La Coppa Fiera del Levante quarta prova del Trofeo dell'Impero

Bini vittorioso in volata

al termine di una corsa monotona

che ha confermato i sostanziali difetti del nostro ciclismo

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

Bari, 8 notte.

Se non fosse che ho vissuto ieri una stupenda giornata in questa Bari sempre più operosa e prosperosa e in questa campagna quieta sempre più opulenta e fascinante dovrei pentirmi d'essermi sobbarcato duemila chilometri di treno per venire a seguire una corsa che mi ha dato il dispiacere di vedere confermati tutti i difetti e tutte le marchevolezze del nostro ciclismo e dei nostri ciclisti. In verità, nelle prime ore di gara ho avuto l'illusione che oggi mi fosse finalmente permesso di dire le lodi dell'uno e degli altri, che si è cominciato stupendamente bene e si è continuato fin oltre metà a meraviglia, con una voglia di battagliare da far rimanere a bocca aperta; con un accanimento in chi s'era buttato all'offensiva pari a quello di coloro che all'improvviso si erano visti costretti a difendersi a denti stretti.

Rinuncia alla lotta

Poi, a un tratto, le cose cambiarono faccia; il manipolo che sembrava avere ormai la corsa in mano se la lasciò scioccamente e infingardamente fuggire, rinunciò al vantaggio che per quasi quattro ore aveva strenuamente difeso e si adattò a farsi riprendere anche dalle più modeste unità, precipitando la gara nella monotonia e nella fiacca, per non dire nell'assurdo e nel ridicolo.

Io accuso apertamente i componenti di questo manipolo di non avere coscienza del proprio mestiere nè senso di responsabilità di fronte a quegli sportivi da troppo tempo costretti a rinunciare alle emozioni che sa dare solo l'aperto, coraggioso, implacabile combattimento e lo faccio anche se ho la convinzione che ognuno di essi al momento della rinuncia era già relativamente provato dallo sforzo iniziale compiuto. Provato ma non sfinito e nella differenza fra questi due termini sta la diversità tra essi e quei grandi atleti del passato che sapevano cadere sulle ginocchia ma non si arrendevano e la diversità fra le corse illuminate dalle grandi gesta anche se non riuscite e quelle attuali che si smorzano nell'ombra del calcolo, del risparmio, della rinuncia. Tutto ciò prova che in campo ieri non c'erano nè campioni di gran classe in buona forma nè combattenti decisi a dare fondo a tutte le proprie risorse prima di dichiararsi vinti. Fisico e morale dunque erano al livello troppo basso per accontentare il meno esigente degli osservatori.

Se ce ne sarà uno che si dichiarerà soddisfatto di quanto ha visto qui, andrà citato ad esempio di quella mancanza di buon gusto che ieri ha fatto vibrare alla partenza applausi all'indirizzo dei due puniti di Copenaghen.

I quali, bisogna dirlo, sono i meno colpevoli della giornata, anzi si sono ripuliti un po' la coscienza oltre che col risultato ottenuto con la tenacia con la quale, approfittando dell'errore dei più pronti avversari, sono riusciti a tornare a galla dall'onda burrascosa nella quale parevano a un certo punto affogare.

Partirono in ventotto da Bari e arrivarono — guardate l'ordine di arrivo — insieme, il che serve già per dire che la corsa non fu condotta alla morte e non piegò neppure gli elementi più oscuri.

Approfittando del vento che dal mare veniva alle spalle si cominciò a marciare subito sopra i 40 chilometri. Una prima fuga provocata da Romanatti fu neutralizzata da Vignoli che parve indicare che gli uomini di Cavedini erano liberi di fare la loro corsa, cosa che si poteva permettere data la grande prevalenza numerica dei rappresentanti della marca e sotto marca, prevalenza che ebbe poi sempre il suo gran peso sulla bilancia ma che non fu sfruttata come avrebbe potuto esserlo e come dirò poi.

La fase migliore

Dopo una ventina di chilometri l'impeto si calmò e ne approfittò Bini per riprendere dopo una foratura con un inseguimento che palesava il miglioramento del toscano da Schio in poi. De Leonardis fu eliminato da una caduta. Di Paco fu attardato da noie alla catena ma riprese anch'egli.

La corsa prese una piega netta quando, dopo che Romanatti e Gualberto ebbero fallito un altro tentativo, ne impose uno Favalli che si portò dietro Servadei, Bizzi, Romanatti, Vignoli, Cinelli, Gualberto e Calabrini. Ma gli otto furono quasi subito raggiunti da Bergamaschi, Valetti e Balli e, insieme, a una media di quasi 42, passarono a Polignano (km. 37) con 40" di vantaggio su altri quindici guidati da Lucchetti che poi forò. Mancava Del Cancia anche egli alle prese con la catena.

Da qui è cominciato il duello fra i due gruppi che fu come la spina dorsale della corsa per un centinaio di chilometri. L'avanguardia perse Calabrini prima che cominciasse l'ascesa verso Locorotondo, dolce, a facili gradini, che però furono sufficienti a togliere Cinelli, preso dal mal di ventre, dal primo gruppo e Cimatti dal secondo. Valetti e Bizzi furono i più energici e attivi nel condurre e ad essi spetta il merito se a Locorotondo il distacco si elevava a 2'20". Del Cancia, Lucchetti e Cimatti erano a 3'50". Cambiando direzione, i corridori trovarono il vento di fronte, poi la strada non più asfaltata per quanto buona.

La situazione sembrava mutare definitivamente a favore dei fuggitivi i quali a Noci (km. 91) precedevano Bailo, Scazzola, Mollo, Cinelli, Bini, Di Paco, Balli, Cotagiuli, Guidi, De Paoli e Macchi di 3'10"; Vignoli che aveva forato, Del Cancia, Lucchetti, Cimatti, Calabrini di 4'51".

A questo punto parve che la reazione degli inseguitori diventasse efficace. Di Paco a Gioia del Colle (Km. 109) era a 2'55". La pattuglia di punta perdette Gualberto per foratura, quella seguente Mollo e Marabelli per la stessa ragione. Si accrebbe, invece, di Del Cancia, di Lucchetti e di Vignoli. Cimatti e Calabrini.

Al rifornimento di Altamura, però, (Km. 141) si constatò che il distacco riaumentava a 3'15" e venne naturale pensare che il crollo degli inseguitori non fosse lontano. Invece avvenne proprio il contrario. Fra i fuggitivi i due «grigio rossi» si prodigavano a difendere il vantaggio, ma non trovavano più collaboratori abbastanza efficaci e l'andatura andò gradatamente smorzandosi. Era evidente che il giuoco dei «bianco celesti» era di favorire il ritorno di Bini e compagni, tanto più che Di Paco, fatto con più calma il rifornimento, si accorse di avere una gomma a terra e ripartì in netto ritardo su Cimatti, Bini, Scazzola, Del Cancia, Bailo, Gualberto, De Paolis, Vignoli, soli a inseguire i primi perchè Servadei fu appiedato da uno scoppio di gomma.

Il ricongiungimento

Da Altamura la strada digradava a ondate al piano sul filo di un interminabile rettilineo che permise agli inseguitori di prendere di mira i fuggitivi. Già uniti nella rassegnazione in braccio alla quale si erano ormai buttati, i primi fecero divorare in breve tempo il distacco che pareva quasi incolmabile e che in cinque chilometri si ridusse a un minuto e a zero poco prima di Bitetto (km. 169). Allora si pensò che gli uomini di Cavedini mettessero le ali ai piedi per tenere lontana la minaccia di Di Paco e il «generale» diede ordini in questo senso ai suoi soldati i quali, però, furono sordi a ogni insistenza. E si che erano in sei, mentre nessun'altra squadra ne aveva più di due.

Allora successe l'inverosimile. A Modugno, Servadei e Guidi seguivano a 55", mentre Di Paco, Baravelli, Calabrini, Lucchetti, Mollo, Gualberto, erano a 2'55". Mancavano ancora 54 chilometri all'arrivo. Avrebbe ripreso Di Paco anche se era l'unico, si può dire, che tirasse nel suo gruppetto, dopo aver bevuto una sorsata di cognac? Poi gli diedero una mano anche Mollo e Lucchetti e in nove chilometri Raffaele guadagnò 1'25". Poco dopo piombò sui primi salutandoli come per dire che ora avrebbero dovuto fare i conti con lui. Aveva fatto appena a tempo di inviare alla nostra vettura il fido Calabrini per dirci di comprargli cinque lire di cognac (ma l'ambasciata dovette naturalmente cambiare indirizzo) che Di Paco andò a rotoli nell'abitato di Terlizzi insieme a Lucchetti e a Cimatti. Ma fu spettacolosa la volata con la quale Raffaele, risalito in macchina, riprese il terreno perduto. Poco dopo ritornarono anche Valetti, che si era fermato per bere, Gualberto, Calabrini e Colagiuli.

Ormai pareva che nulla dovesse succedere se non il solito arrembaggio per conquistare le posizioni, nel quale la meglio l'ebbero i bianco-celesti. A 5 km. da Bari Mollo forò, Valetti gli diede in ritardo la ruota perchè il compagno aspirava al primo posto dei «seconda serie». Ma la sfortuna infierì ancora contro i «grigio rossi»: Bizzi dovette fermarsi per stringere i galetti. Compì in fretta l'operazione ma si accorse subito che la ruota, non bene fissata, strisciava contro la forcella e allora cercò di gettarcela con un colpo di tacco che lacerò la gomma. Così stupidamente Bizzi era messo in condizioni di non poter fare la volata, non solo, ma di perdere parecchi punti nella classifica individuale per il Trofeo dell'Impero.

Il duello Bini-Di Paco

Nella fitta piazza dello stadio entrarono nell'ordine Favalli, Bini, Bergamaschi, Di Paco, Del Cancia, De Paolis. All'uscita della prima curva Di Paco balzò di colpo in testa, seguito da Bini il quale nello stesso modo gli tolse la posizione alla uscita della curva successiva, prendendogli anche un paio di macchine. Di Paco cercò sul rettilineo opposto di rimontare ma Bini rispose in modo da toglierogli qualsiasi velleità.

Ha vinto nettamente il più veloce e il più fresco. Il terzo, Servadei, è stato uno dei più brillanti e sicuri in gara. L'organizzazione è stata ottima. Le strade hanno messo in rilievo l'opera magnifica compiuta dal Fascismo.

Per il Trofeo dell'Impero la Bianchi riafferma il suo primato e Servadei si porta a due punti da Bizzi. Il duello fra i due finirà al Giro del Piemonte. Come ho già detto altra volta tutte le case hanno attribuito la medesima importanza pubblicitaria a questo premio e a questa classifica. Le folle, però, glie ne dànno meno. Esse dovranno, invece, ancora una volta essere malcontente degli atleti dai quali invocano il ritorno a emozioni e soddisfazioni già troppo lontane. Ancora una volta, generale Antonelli, senza paura gli si accorse annoverato fra i pugnoni dello sport ciclistico, da quest'anima di vecchio innamorato di così bella creatura, si leva un grido di allarme: idee nuove, mezzi nuovi, sistemi nuovi urgono se lo si vuole non solo salvare dalla pericolosa china in cui si è messo, ma riportarlo allo splendore e alla prosperità di tempi non dimenticati.

Giuseppe Ambrosini.

L'ordine di arrivo

1. *Bini Aldo*, che impiega a coprire i 229 chilometri del percorso ore 6.30, alla media di km. 37,140.
2. *Di Paco Raffaele* a due macchine; 3. Servadei Glauco ad una macchina; 4. Favalli Picrino; 5. Del Cancia; 6. Marabelli Diego; 7. De Paolis Gilberto; 8. Cimatti Marco; 9. Valetti; 10. Bailo Osvaldo; 11. Calabrini Amerigo; 12. Scazzola Aurelio; 13. Guidi Zoarino. Tutti gli altri arrivati sono stati classificati a pari merito.

La classifica degli indipendenti è la seguente: 1. De Paolis; 2. Calabrini; 3. Scazzola.

Gli "assi" reduci da Bari

domani al Motovelodromo

Parecchi dei protagonisti della quarta prova del Trofeo dell'Impero correranno domani sera al Motovelodromo Torinese, impegnati in una gara d'inseguimento e nell'americana degli Assi che accoppierà i nostri migliori stradisti ai più reputati specialisti internazionali della velocità pura.

Quest'ultimi rispondono ai nomi di Scherens, Van Vliet, Michard, Gerardin e Richter, mentre gli stradisti regolarmente iscritti sono Di Paco, Olmo, Bartali, Piemontesi, Valetti, Cimatti, Favalli, Guerra, Bergamaschi, ecc.

Da oggi i biglietti per la riunione del Motovelodromo sono anche in vendita, sino a domani alle ore 19, presso il Salone del nostro Ufficio abbonamenti in via Roma.

« Coppa Gemmaura »

Un premio offerto dal Principe di Piemonte

Il Comitato, per esigenze organizzative, ha chiesto alla Federazione ciclistica di ridurre di un giro il percorso ottenendone il benestare. Si comunica pertanto che i giri da effettuarsi saranno sette, per un totale di Km. 133. Sono pervenute le seguenti nuove iscrizioni: 17. Molinar Edoardo; 18. Molinar Pietro; 19. Bazzo Giovanni; 20. Tasso Aldo.

I lavori di sistemazione stradale, per cura del Municipio di Torino, nel tratto Eremo-Pino, proseguono alacremente e sabato mattina il percorso sarà completamente in ordine. La partenza verrà data alle 14.

Olimpiadi cedonsi?...

Il Giappone insiste

nel voler organizzare i Giochi

Parigi, 8 notte.

Circa le voci, secondo le quali il Giappone, date le attuali contingenze rinunzierebbe alla organizzazione dei futuri giuochi olimpici del 1940, *Paris Soir* riceve dal suo corrispondente da Tokio che la capitale nipponica e il comitato olimpico sarebbero invece decisi a organizzarli ad ogni costo. Il segretario del comitato giapponese, dopo una lunga conversazione con alti personaggi della politica, ha assicurato che i giuochi avranno certamente luogo a Tokio. Da parte sua Axuna Matsunaga, presidente del consiglio municipale di Tokio ha annunciato che il governo sarebbe d'accordo per continuare l'organizzazione dei giuochi.

Il sindaco di Tokio, signor Kobashi, ha da parte sua smentito la notizia della rinunzia giapponese. «Sono voci stupide — ha dichiarato. — E' assolutamente impossibile che Tokio abbandoni l'idea di organizzare i giuochi dopo aver fatto tanta fatica per ottenerli».

D'altra parte il ministro dell'interno del governo finlandese Kekkonen ha dichiarato che se il giappone non credesse di incaricarsi della organizzazione delle prossime olimpiadi la Finlandia, che aveva già posto la sua candidatura a Berlino, sarebbe più che mai desiderosa di incaricarsene, a condizioni di avere il tempo necessario per la preparazione dei giuochi stessi.

La rappresentativa azzurra

per l'incontro di Parigi

Roma, 8 notte.

La rappresentativa italiana che dovrà incontrare a Parigi domenica 12 corrente la rappresentativa francese è stata così formata:

Staffetta 4 per 100 e 100 m. piani: Caldana (Oberdan); Daelli (Pro Patria); Gonnelli (Virtus Bologna); Mariani (Italia, Milano). *Staffetta 4 per 100 e m. 400 piani:* Ferrario (Pro Patria), Lanzi (Baracca), Missoni (Guf Zara), Rossi (Pro Patria), Sarti (Virtus Bologna). *M. 800:* Lanzi (Baracca), Pieraccini (Giglio R.). *Metri 1500:* Beccali (Pro Patria), capitano della squadra e Zipoli (Giglio Rosso). *Metri 5000:* Beviacqua (Giordana), Pellin (Pietro Micca). *110 m. ostacoli:* Oberveger (Giovinezza Trieste), Guerci (Giordana). *400 m. ostacoli:* Mori (Parioli), Mazza (Reyer). *Salto in alto:* Dotti (Virtus Bologna), Neri, id. *Salto in lungo:* Manci (Giglio Rosso), Caldana (Oberdan). *Salto con l'asta:* Innocenti (Giglio Rosso), Ratta (Virtus Bologna). *Lancio del disco:* Oberveger (Giovinezza Trieste), Silvestri (Fratellanza di Modena). *Lancio del peso:* Spaggiari (Fratellanza Modena), Proietti (Giglio Rosso). *Lancio del giavellotto:* Testa (Guf Zara), Agosti (Treviso Sportiva). *Lancio del Martello:* Vandelli (Fratellanza Modena), Cantagalli (Giglio R.).

La squadra, accompagnata dal Presidente e dal Segretario della Federazione partirà da Torino venerdì 10 corr., alle ore 9.25.

Affermazioni di atlete torinesi a Vicenza

Vicenza, 8 notte.

Nel pomeriggio d'oggi ha avuto luogo allo Stadio del Littorio la grande manifestazione nazionale femminile di atletica leggera alla quale hanno partecipato le migliori atlete nazionali. Nella manifestazione le rappresentanti torinesi hanno trionfato. Ecco i risultati:

Metri 100 piani: 1. Valla O. (Virtus Bologna) 13"1/10; 2. Faggion G. (Dop. Marzotto). - *Giavellotto:* 1. Borsani P. (Venchi-Unica) m. 30; 2. Revia (Venezia), m. 28,05. - *Metri 200 piani:* 1. Buiano F. (Venchi-Unica), 27"4/10; 2. Nardon A. (Dop. Marzotto). - *Salto alto:* 1. Valla O. (Virtus Bologna) m. 1,40; 2. Quadri A. (Cavazzale) m. 1,35; 3. Gallo C. - *Metri 80 ostacoli:* 1. Testoni C. (Venchi-Unica), 12"2/10; 2. Visintini A. (Trieste). - *Metri 800 piani:* 1. Bulzacchi L. (Venchi-Unica), 2'31"6/10; 2. Balbo C. (Venchi-Unica) 2'33"2/10. - *Disco:* 1. Gabric G. (Filotecnica), m. 35; 2. Revia R. - *Salto lungo:* 1. Testoni C. (Venchi-Unica), m. 5,34; 2. Gabric G., m. 4,85; 3. Bulzacchi L., m. 4,71. *Staffetta 4x100:* 1. Venchi-Unica (Borsani, Bulzacchi, Buffano e Testoni), in 57"7/10.

Classifica di rappresentanza: 1. Dop. Venchi-Unica, di Torino, punti 50; 2. S. S. Giovinezza, di Trieste, p. 28; 3. Dop. Marzotto, di Valdagno, p. 27; 4. Dop. Com. Carpi, p. 18; 5. S. S. Virtus Bologna, punti 12.

I numeri di partenza al XV G. P. d'Italia

Il Duce dona una Coppa

Livorno, 8 notte.

Le iscrizioni pervenute per il XV G. P. d'Italia, 17ª Coppa Ciano, sono state tutte confermate. Di conseguenza sedici vetture prenderanno la partenza nel pomeriggio del 12 corr., così suddivise per marca: 5 Mercedes, 4 Auto Union, 7 Alfa Romeo.

Si è provveduto ad assegnare, nel modo abituale, i numeri di partenza, che sono i seguenti: 2 Caracciola, su Mercedes; 4 Brautschich, id.; 6 Lang, id.; 8 Seaman, id.; 10 Kautz, id.; 12 Rosemeyer, su Auto Union; 14 Varzi, id.; 16 Stuck, id.; 18 Muller, id.; 20 Belmondo, su Alfa Romeo; 22 Nuvolari, id.; 24 Farina, id.; 26 Trossi, id.; 28 Brivio, id.; 30 Guidotti, id.; 32 Ruesch, id. Biondetti sarà pilota di riserva della Scuderia Ferrari.

L'assegnazione dei numeri, come è noto, è indipendente dall'ordine in cui le vetture si allineeranno al traguardo, il quale verrà stabilito in base ai migliori tempi realizzati nelle prove ufficiali, le quali si svolgeranno nei giorni già indicati.

Il Duce, fondatore dell'Impero, propulsore d'ogni attività del tempo fascista, ha voluto esprimere la sua simpatia agli organizzatori ed ai competitori del «XV Gran Premio d'Italia, 17ª Coppa Ciano» donando una bellissima Coppa che costituirà indubbiamente, in una con quella offerta da S. M. il Re Imperatore, il premio più ambito.

Al numeroso elenco dei premi già comunicato, si è aggiunto un dono, veramente magnifico, offerto dal Ministero dell'Interno.

Il trofeo motociclistico Rodolfo Graziani

Frosinone, 8 notte.

Si è svolto oggi il 2.o Trofeo motociclistico «Rodolfo Graziani» valevole per il campionato di 2.a e 3.a categoria dei corridori dell'XI Zona. Hanno partecipato quaranta concorrenti. Ecco la classifica:

Classe 500 (serie): 1. Ascari A. (Gilera) in 2,15'25"1/5; 2. Ferrini (Guzzi); 3. Taraschi (W.M.).

Classe 500 (corsa): 1. Saraceno (Norton); 2. Terroni (Rudge).

Classe 350 (corsa): 1. Ranieri U. (Benelli) in 2,11'51"1/5.

Classe 250 (serie): 1. Bramani (Benelli); 2. Miele (Benelli); 3. Martinoli (Rudge).

La fine del torneo bocciofilo sanremese

San Remo, 8 notte.

Il torneo di bocce è terminato oggi e nel pomeriggio è avvenuta la premiazione alla presenza di S. E. il Maresciallo Badoglio al quale il generale Dallari ha pòrto il ringraziamento a nome degli organizzatori, di San Remo e di tutti i bocciofili italiani. S. E. Badoglio ha risposto con brevi parole compiacendosi per la nobiltà e correttezza dei giuocatori in gara e invitando tutti a fare propaganda come egli fa, per il giuoco delle bocce.

Ecco i risultati definitivi del torneo:

Gara generale: 1. Dop. Az. Film Ferrania, di Savona, composto dai sigg. Sabatini, Camusso, Garino, Bracco; 2. Dop. Scanarotti di Genova (Biggi, Nicoli, Cordoni, Gaggero); 3. Dop. Snia Viscosa, Torino (Del Pero, Cagnotto, Baravaglio e Tricerri); 4. Dop. Ansaldo, di Genova-Sestri (Geloso, Cavo, Parodi e Ruzzo).

Gara speciale: 1. Amicale Bocciofila Italiana, di Nizza (Gallarato, Arabo, Frassi e Tessera); 2. Dop. Lancia, di Torino (Chiusano, Giglio, Azario e Barano); 3. Dop. Montecatini, di Settimo Tor. (Facta, Torris, Birolo, Frazzetti); 4. Sport Nice (Della Piana, Satenia, Fillo e Rembo).

Gara femminile: 1. Quadretta composta delle signore Caterina e Gianna Maggi, Gina Prebesi, Bianca Bacigalupi, di San Remo; 2. Quadretta composta dalle signore Elide Boggi, Piera Bozzano, Anna Como, Natalia Anfosso, di Camporosso; 3. Quadretta composta dalle signore Magda, Elena e Fernanda Tortora, e Fazio Novaro, di Imperia; 4. Quadretta composta dalle signore Vittoria Gandolfi, Sofia, Gina e Giuseppina Guglierame, di Pieve di Teco.

Gara Amatori: 1. Dop. Farina di Torino (comm. Giovanni Farina, cavaliere del Lavoro, Capellino, Demo e Assom); 2. Dop. di Loano (Balbo, Falco, Botta e De Francesco); 3. Quadretta di Pieve di Teco (comm. Gandolfi, prof. Turco, Miglietta, Gilardi); 4. Quadretta di Torino (dott. Colli, Vernacchi, Oberti, Brusa).

I vincitori della gara generale hanno avuto il primo premio di L. 10 mila, oltre al premio di S.M. il Re Imperatore e a 4 grandi medaglie d'argento; i secondi hanno avuto lire 5 mila. Il primo vincente della gara speciale ha avuto lire 5 mila, il secondo 3 mila.

Sono stati conferiti premi di rappresentanza e premi di consolazione. Sono stati assegnati anche premi di eleganza sportiva alla quadretta delle signore Dallari, Pozzo, Alberici, Balbo. Il successo del torneo è stato completo.

Per l'incontro Bari-Torino

L'allenamento dei granata

Ieri nel pomeriggio la squadra del Torino ha svolto, sul proprio campo, il consueto allenamento settimanale, che in questa occasione assurgeva ad una importanza inusitata precedendo l'inizio del nuovo campionato e la trasferta di Bari.

I granata hanno giocato nella identica formazione di domenica scorsa, contro l'Atalanta; tra gli allenatori figuravano: Ellena, Rossetti, Vallone, Ferrero. I titolari di prima squadra hanno segnato tre punti, tutti nel primo tempo, che è stato nettamente migliore della ripresa. Si è assistito allo svolgimento di buon gioco, specie a metà campo: in area di rigore si sono avute parecchie e qualche grossa. In complesso, però, la prova del Torino ha soddisfatto.

FABBRICA MOBILI CALCATELLI VIA POLONGHERA N. 57 angolo Via Monginevro — VISITATECI ALLA X.ª SETTIMANA COMMERCIALE

CASE-CASE-CASE Rag. FURBATTO Tel. 44-366 PIAZZA LAGRANGE 1

Pubblicità economica

1) ANNUNZI D'INDOLE COMMERCIALE
L. 1,80 per parola - Minimo L. 18

CALDAIE 550 mq. Babcock originali 13 atmosfere come nuove. Economizzatori Green qualunque superficie, vendonsi. Scrivere cassetta 121 L. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 61278

CERCO torni limatrice occasione. Scrivere cassetta 55 H. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 35002

LEGNA ardere per avviamento termosifoni L. 15 Q.li, resa franca domicilio cortile. Bo, Modena 53. 21632

MACCHINE varie lavorazione legno vendo. Rasero, via Nizza 30, Torino. 21633

OCCASIONE vendo concentratore (boule) rame con relativa pompa vuoto ottime condizioni. Gala, piazza Denina 3. 21642

OFFICINA attrezzata assume lavori tornería. Scrivere cassetta 33 H. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 36003

SALUMIFICI, salumieri! Prezzi disastrosi, liquidiamo insaccatrici, tritacarne ecc. usati. Bosi, Rivalta 89. 21664

3) SOCIETA', CAPITALI, RILIEVI CESSIONI AZIENDE
L. 1,50 per parola - Minimo L. 15

A. A. A. Prestiti convenzionali ad impiegati privati, esercenti. Finanziaria Genovese. Alessandria, via Trotti 7. 3458

A. Abbiamo tabaccheria reddito dimostrabile 50.000 occasione. Garibaldi 18. Cartocci. 21673

A. Alimentario centrale bellissimo vicini 350 coppa provaci. Rapida, Lagrange 29. 21660

A. Caffè bar centralissimo 300 coppa cedesi 39.000. Rapida, Lagrange 29. 21661

A persone o ditte che dispongano 200-500.000 liquide offronsi concessioni esclusive provinciali o regionali notevole rapido reddito. Esigonsi referenze ineccepibili e provata capacità organizzativa. Scrivere cassetta 184 H. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 21511

API, Garibaldi 20. Centralissima rivendita pane 140 Kg. Bloccasi 35.000. 21650

A. Tabaccheria centralissima redditizia 50.000 con bar 55.000. Bargioli, Lagrange 29. 21662

AVVIATISSIMO biancheria merceria comodità alloggio cedesi permutasi. Scrivere cassetta 218 B. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 21641

CAVALLERA, Bazzani ventuno. Latteria gelateria, centrale, litri trecentoquattrocento: 30.000. 21662

CEDESI laboratorio attrezzatissimo lavorazione confezioni serie. Scrivere cassetta 221 F. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 35849

CERCO L. 6000 un anno, restituibili mensilmente. Scrivere cassetta 207 B. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 21609

DROGHERIA commestibili attrezzato Porta Nuova 5500. Espatriando. Santagati, Carlo Alberto 44. 36123

LATTERIA, litri 220, comodissima spese irrisorie cedo 17.000. Crosetto, Po quarantatre. 36120

MOTIVI famiglia urge cedere pasticceria con forno, bar, oppure rivendita, prezzo spese miti. Trattasi direttamente Badoglio, San Secondo 92, Torino. 21539

OFFICINA meccanica avviata sostituirebbe socio uscente o cessione completa. Scrivere cassetta 32 H. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 35994

PANETTERIA quintali cinque giornalieri urge cedere 40.000, Bossotto, Mazzini 34. 21643

PASTIFICIO a negozio unico cittadina vicinissima Torino cedo 25.000. Bossotto, Mazzini 34. 21644

UFFICIO rappresentanze tecniche, con attività industriale metallurgica, cerca collaboratore con attitudini commerciali, disponga 40-50 mila. Buone possibilità per giovane ingegnere o commercialista. Avv. Lombardi, Savardi 11; telef. 48-743. 21646

RAPPRESENTANTI VIAGGIATORI PIAZZISTI
L. 1,50 per parola - Minimo L. 15

CASA torinese confezioni signora assumerebbe provette viaggiatrici affidando collezione modelli purchè dispongano signorile clientela propria, stipendio, interessenza, referenze. Scrivere cassetta 205 B. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 21601

IMPORTANTE ditta milanese articoli farmacia (termometri, siringhe, gomme, vetrerie, utensili, ecc.) cerca introduttissimo rappresentante presso farmacie del Piemonte. Inutile offrirsi se non con serie referenze ed assoluta conoscenza articolo e clientela. Scrivere cassetta 65 D. Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5248

IMPORTANTE industria cotoniera, produzione articoli classici, ricerca per Piemonte viaggiatore-rappresentante introdotto clientela dettaglio, possibilmente ex-viaggiatore grossista. Scrivere casella 66 D. Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5247

5) OFFERTE D'IMPIEGO
L. 1,50 per parola - Minimo L. 15

ABILI lavoranti sarte cercansi per importante laboratorio signora. Presentarvi Marus, corso Giulio Cesare 37. 21621

AIUTANTI lavoranti sarte interne esterne, magazziniera con garanzia urgono. Castelli, Nizza 91. 35937

APPRENDISTA modista cercasi. Crabbi, via Maria Vittoria 1. 21610

CAPO officina cercasi per Mogadiscio, pratica riparazioni motori auto Diesel macchine industriali. Dettagliare posti occupati età referenze pretese. Scrivere cassetta 73 D. Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5249

CERCASI abilissima tecnica camicie uomo. Massaglia, corso Regina Margherita 102. 35881

CERCASI abilissimo commesso vendita drapperie e confezioni. Rivolgersi Fassino, via Madama Cristina 62. 36112

CERCASI operatore provata abilità energia per torni semiautomatici elettrici. Presentarsi Officine Sant'Ambrogio, via Sant'Ambrogio 21. 31604

CERCO pettinatrice, altra aiutante capace manicura. Ivo, Principe Amedeo vedi. 5254

DATTILOGRAFIA 14 mensili. Iniziansi nuovi Corsi: Stenografia, Contabilità, Comptometer, Lingue. Scuola Moderna, Garibaldi 9. 61295

DISEGNATORE piccola meccanica precisa abile impostazione cicli lavorazioni relative attrezzature cercasi da importante società. Scrivere documentazione referenze pretese cassetta 10 H. Unione Pubblicità Italiana Torino. 35930

MAGAZZINIERE modelli legno conoscenza disegno pratico manutenzione cercasi. Scrivere cassetta 202 B. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 21598

PRIMARIA ditta commerciale ricerca apprendisti maschi 15-17 anni, referenze studi fatti. Scrivere cassetta 21 H. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 35906

SIGNORINA contabile dattilografa cercasi. Scrivere dettagliatamente cassetta 19 H. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 35051

URGE lavorante modista. Bertolotti, Stampatori 19. 21629

6) DOMANDE D'IMPIEGO
L. 0,70 per parola - Minimo L. 7

AIUTO contabile, dattilografa, pratica paghe operai, libera subito. Scrivere cassetta 166 B. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 21441

CORRISPONDENTE 40enne, colto, presenza, pratica ufficio, trattazione affari, lavoratore indipendente, perfetta conoscenza tedesco, altre lingue, offrisi primaria ditta. Scrivere cassetta 8 H. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 35925

COMMA tecnico pratico lavorazione disponibile. Scrivere cassetta 15 H. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 35941

DISEGNATORE offresi ore libere piccoli progetti studi disegni macchine. Assano, Barbaroux 2. 36116

EX impresario edile trentasettenne dirigenatore referenze primi ordine impiegherebbesi ovunque. Scrivere cassetta 34 H. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 36010

GIOVANE stenodattilografo primarie referenze offresi. Miti pretese. Scrivere cassetta 36 H. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 35973

JEUNE fille, bonne famille, français, allemand, anglais, piano, cherche situation en famille italienne. Lour Gerson, rue d'Epernay, Luxembourg Sarre. 21625

RAGIONIERE lunga esperienza capo contabile capacità direttive organizzative reduce A. O. primarie referenze occuperebbesi adeguatamente. Scrivere cassetta 3 H. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 35912

SIGNORINA dattilografa computista aiuto contabile pratica paghe operai lavori ufficio offresi. Scrivere cassetta 31 H. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 35963

TECNICO costruttore piacentore mobili radiofonia offresi. Scrivere cassetta 13 H. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 35939

TECNICO lunga esperienza lavorazione lamiera, tranciatura, imbottitura, creazione costruzione stampi presse semplici, doppio effetto offresi. Scrivere cassetta 216 B. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 21627

VENTITREENNE dattilografa, pratica ufficio legale, licenza commerciale, occuperebbesi ufficio o magazzino. Scrivere cassetta 210 B. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 21615

7) DOMANDE DI LAVORO (Operai, persone di servizio)
L. 0,50 per parola - Minimo L. 5

AUTISTA 2° grado friulano, offresi tutto fare ditta o privato. Scrivere: Savio, via Nizza 18. 35957

FRESATORE aggiustatore utensilista abile offresi ore libere. Testa, Gravere 45. 35962

GIARDINIERE 26enne ammogliato offresi ottima manutenzione parco serra orto frutteto. Scrivere cassetta 16 H. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 35942

8) COLLEGI, ISTITUTI, ecc.
L. 1,80 per parola - Minimo L. 18

COLLEGIO Municipale Umberto I, Chieri. Regio Ginnasio Liceo, Regie Commerciali, Istituto Inferiore privato. Ricupero anni. Chiedere programmi. 20607

COLLEGIO Serafini (Città Castello, Perugia) premiato, accreditato ogni regione, attrezzato modernamente. Scuole elementari, medie, regie, private autorizzate, accelerate. Chiedere programma. 4864

CONVITTO Nazionale Aosta, Ginnasio-Liceo, Istituto Magistrale, Elementari interne. Rette miti. 5252

10) CAMERE MOBILIATE
L. 1,50 per parola - Minimo L. 15

CERCO camera salotto bagno ingresso particolare uso telefono dal 15 settembre al 31 ottobre posizione centrale. Scrivere dettagliando cassetta 136 B. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 21555

DISTINTA famiglia affitta camera mobiliata vicinissima Università Scienze Economiche e Quintino Sella, comodità. Scrivere cassetta 32 H. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 35961

DISTINTA signorina cerca camera ammobiliata pensione o famiglia presso Teatro di Torino. Scrivere cassetta 14 H. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 35940

14) ANNUNZI VARI
L. 1,80 per parola - Minimo L. 18

A. A. A. Acquisto altissimi prezzi oro, argenteria, brillanti importanti fabbricante. Carlo Alberto 25. 35977

ACQUISTATE cucina completa 275. Visitate esposizione interna. Galileo Ferraris 26. 21250

AMMOBILIAMENTI Barocco, Rinascimento Sedicesimo, Novecento. Facilitazioni. Emporio Mobili, Valperga Caluso 19. 21313

ARCIOCCASIONE sala pranzo quattrocentesca 1600, matrimoniali Novecento, Rinascimento, studio. Liquidatore, Garibaldi 13 (cortile). 21346

ARTIGIANO vende mobili cucina smaltati prezzi convenienti. Via Casselle 11. 21223

BAROCCO Rinascimento studi camere letto pranzo. Liquidatore, Santa Chiara 32. 35547

DISASTROSAMENTE vendo pranzo Rinascimento matrimoniale salotto, Re Umberto 42, Tabaccaio. 21684

LIQUIDAZIONE fallimentare fabbrica mobili, cento camere matrimoniali sale studi cucine. Liquidatore, Ormea 27 bis. 21481

LIQUIDAZIONE mobili, sale pranzo, matrimoniali, stud